



**L'occupazione nello  
spettacolo  
in Emilia-Romagna**  
*Dati 2020-2021*

# Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna

Settore Attività culturali,  
economia della cultura, giovani

Coordinamento delle attività del Tavolo Tecnico dell'Osservatorio dello Spettacolo  
Regione Emilia-Romagna – ATER

Analisi a cura di Osservatorio regionale dello Spettacolo (Simona Adalgisa Anna  
Giuliano, Giuseppe Aiello).

Elaborazioni a cura di Osservatorio regionale dello Spettacolo (Simona Adalgisa Anna  
Giuliano, Giuseppe Aiello).

Si ringrazia per la collaborazione l'Agenzia regionale per il lavoro (Monica Pellinghelli).

Anno di pubblicazione 2023

## © Creative Commons License

Quest'opera è rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale  
- Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.

Per leggere una copia della licenza visita il sito web:

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>





# L'occupazione nello spettacolo in Emilia-Romagna

*Dati 2020-2021*

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO | **MONITORAGGIO**



## INDICE

PREMESSA	3
<b>1.</b> DATI 2017-2021: UN CONFRONTO	5
<b>2.</b> L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO NEL 2021	15
NOTA METODOLOGICA	23
GLOSSARIO	25
<b>A.</b> CODICI ATECO	25
<b>B.</b> GRUPPI PROFESSIONALI	27



## PREMESSA

Il presente studio analizza le dinamiche dell'occupazione nello spettacolo in Emilia-Romagna attraverso l'elaborazione di dati aggregati sui lavoratori forniti da INPS, estratti dalla banca dati "Osservatorio statistico – Lavoratori Spettacolo e Sport – Gestione ex ENPALS (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Lavoratori dello Spettacolo)<sup>1</sup>", e derivanti dai versamenti ai fini pensionistici.

In questo studio si fa riferimento alle informazioni così come raccolte e strutturate a partire dal 2017 nella banca dati sui lavoratori che, in questa forma, ha avuto origine a seguito del passaggio ad INPS nel 2011 della Gestione ex ENPALS.

Grazie alla proficua collaborazione con INPS, sono state circoscritte le informazioni selezionando per l'Emilia-Romagna gli ambiti strettamente inerenti allo spettacolo, con l'esclusione pertanto di quelli dello sport e dello spettacolo viaggiante, nonché dei gruppi professionali ivi operanti (Tecnici e addetti ai servizi, Artisti, Amministrativi<sup>2</sup>).

Si è scelto, inoltre, di delimitare il campo di analisi ai lavoratori per cui sono stati versati contributi da soggetti con codici ATECO riconducibili all'"area spettacolo". Questa modalità di analisi è risultata essere in linea con quanto evidenziato nella "Indagine conoscitiva in materia di lavoro e previdenza nel settore dello spettacolo", presentata alle Commissioni<sup>3</sup> riunite in sede di discussione del disegno di legge in materia di spettacolo. Non essendo possibile, "per arrivare a contare gli occupati del comparto, procedere attraverso un'associazione automatica fra lavoratori dello spettacolo e imprese dello spettacolo: non sempre e non tutti i lavoratori artistici dello spettacolo sono occupati esclusivamente da istituzioni o imprese del settore. [...] Per questa intrinseca complessità, alla quale si aggiungono gli effetti delle trasformazioni tecnologiche, della rivoluzione digitale e dell'emergere di nuove forme di creatività artistica, la misurazione statistica dell'occupazione nel settore culturale deve necessariamente adottare due diverse chiavi di lettura o approcci: quella per professioni e quella per attività". Pertanto, accanto ad un approccio relativo alle professioni che caratterizzano lo spettacolo, si è scelto, attraverso il ricorso alla classificazione delle attività economiche ATECO, di delimitare l'occupazione per quanto si svolge nell'ambito dello Spettacolo.

---

<sup>1</sup> Fino al 2011 i lavoratori dello spettacolo hanno fatto capo a livello previdenziale all'ENPALS - Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo. Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 23 dicembre 2011, n. 214 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011) ha previsto all'art. 21, comma 1, la soppressione dell'Enpals a decorrere dal 1 gennaio 2012 e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS.

<sup>2</sup> In allegato sono riportati i codici ATECO 2007 dell'ISTAT relativi alle attività economiche considerate ai fini del presente monitoraggio nonché i gruppi secondo le definizioni adottate dall'INPS.

<sup>3</sup> Commissioni Riunite (VII Cultura, scienza e istruzione e XI Lavoro pubblico e privato) della XVIII Legislatura.

Si segnala che, come già rilevato in precedenti pubblicazioni, anche nel settore dello spettacolo dal vivo è presente il lavoro sommerso, fenomeno che riguarda principalmente lavoratori appartenenti a strutture di piccole dimensioni mentre è poco presente nelle strutture finanziate dalla Regione e dal Ministero della Cultura, dal momento che i versamenti previdenziali rappresentano uno degli obblighi da ottemperare per accedere ai finanziamenti. I dati di seguito riportati rispecchiano pertanto i livelli e la struttura dell'occupazione regolare nel settore dello spettacolo, consentendo una lettura delle dinamiche recenti. Va precisato, inoltre, che, oltre a restare fuori dal campo di osservazione il lavoro non retribuito (prestazioni volontarie, tirocini formativi, stage, e così via), in generale la misurazione del lavoro nello spettacolo risulta complessa, in quanto settore caratterizzato dalla discontinuità e dal fenomeno del "multiple job-holding" (gestione, da parte della stessa persona, di più occupazioni lavorative contemporanee).

Infine si specifica che il report qui presentato è pubblicato in un periodo che precede una importante revisione del settore, in particolare sugli aspetti occupazionali; si è infatti in attesa dei Decreti attuativi della Legge 106 del 15 luglio 2022, "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo", che prevede importanti novità per il settore: dal riordino delle disposizioni di legge in materia di spettacolo e degli strumenti di sostegno in favore dei lavoratori del settore nonché per il riconoscimento di nuove tutele in materia di contratti di lavoro e di equo compenso per i lavoratori autonomi (art. 2), all'istituzione del "Registro nazionale dei professionisti operanti nel settore dello spettacolo" (art. 3), alla modifica dell'"Importo massimo della retribuzione giornaliera riconosciuta a fini Assistenziali" (art. 10), tra le altre.

*I dati utilizzati per la realizzazione del presente studio sono stati prodotti e forniti dal Coordinamento generale statistico attuariale dell'INPS, elaborati appositamente per la Regione Emilia-Romagna.*



## 1. Dati 2017-2021: un confronto<sup>4</sup>

Dopo un quinquennio in cui la forza lavoro ha fatto registrare un *trend* in costante crescita, nel 2020 il settore, già molto fragile e caratterizzato da un'ampia diffusione di tipologie di contratto a intermittenza, è uno di quelli che maggiormente ha subito l'impatto dell'emergenza pandemica. I principali indicatori e dati relativi agli occupati in Emilia-Romagna nel settore dello spettacolo mettono in luce un quadro occupazionale in ripresa nel 2021, seppur sempre in negativo rispetto al periodo pre-pandemico.

Nell'ambito dei settori dello spettacolo presi in considerazione per questo studio, i lavoratori che hanno operato in Emilia-Romagna nel 2021 per i quali sono stati versati i contributi previdenziali risultano essere 9.723; il dato evidenzia un calo del 17,8% rispetto al 2019 (quando gli occupati erano 11.829), testimoniando però una ripresa rispetto all'anno precedente (8.803 occupati nel 2020), corrispondente ad un +10,5%.

La base occupazionale del settore dello spettacolo è rappresentata soprattutto dalle figure artistiche (pari al 60,7%), con una incidenza in riduzione rispetto al 2019 (quando erano 7.654, pari al 64,7%), a differenza di quanto registrato per i tecnici e gli addetti ai servizi, pari a 2.632 (27,1%, nel 2019 25,0%) e per gli addetti all'amministrazione, che sono 1.186 (12,2%, nel 2019 10,3%). Le figure artistiche hanno registrato un aumento del 12,4% rispetto al 2020 (per un totale di 651 lavoratori), seppur mantenendo un dato negativo rispetto al 2019 (-22,9%).

In particolare, come riportato nelle pagine seguenti, nel gruppo "artisti", le professioni più colpite dagli effetti della pandemia sono state quelle dell'area "ballo, figurazione, moda" e gli "attori" che tra il 2019 e il 2021 diminuiscono rispettivamente di 458 e 573 unità (già tra il 2019 e il 2020 erano diminuiti rispettivamente in valori assoluti di 509 e 804 unità). Anche le professioni riguardanti il settore musicale in genere ("concertisti e orchestrali" e "canto") hanno fatto registrare, rispetto al 2019, riduzioni pari a 522 e 231 (e, sempre rispetto al 2019, pari a circa un quarto dei lavoratori nel 2020 pari a -785 e -217 unità). Nel 2021 nel gruppo "artisti" le professioni preponderanti riguardano gli "attori" (25,4% del totale) e i "concertisti ed orchestrali" (45,1% del totale).

Una riduzione di circa l'11% ha interessato tra il 2019 e il 2021 l'area dei "tecnici e addetti ai servizi" mentre presenta una variazione positiva rispetto al 2020 con un incremento del +8,3% (+201 unità); tra loro, i più colpiti dalla situazione di criticità, considerando le variazioni in valore assoluto, sono stati "tecnici" e "operatori e

---

<sup>4</sup> A seguito degli aggiornamenti forniti dall'INPS, i dati 2020 riportati nel presente monitoraggio sono lievemente diversi da quelli pubblicati nell'edizione precedente del report. Le variazioni intervenute sono minime e non modificano pertanto le dinamiche di fondo. I dati del 2021 sono invece da considerare provvisori e suscettibili di variazioni.

maestranze” con rispettivamente -148 e -203 unità dal 2019 al 2021.

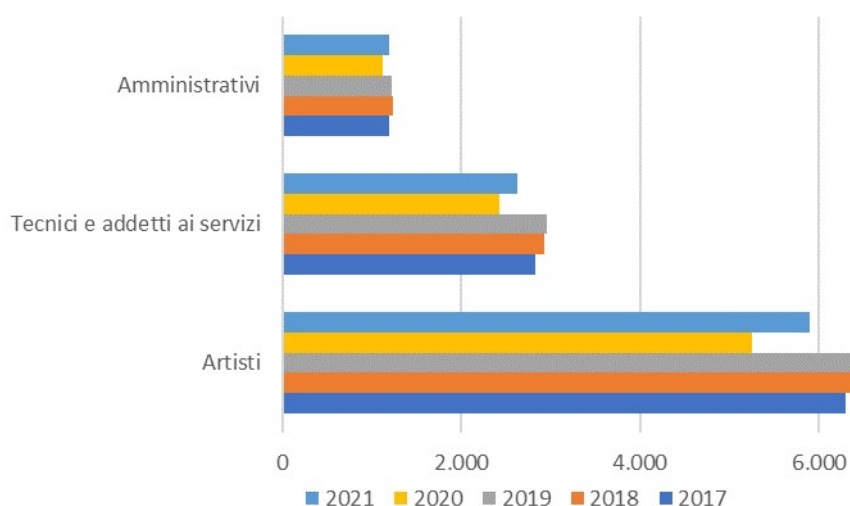
In termini dell’area “amministrativa” la variazione rispetto al 2020 si attesta al +6,1% (+68 unità); la variazione con il 2019 si registra al -2,3%.

**Tabella 1** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per gruppi professionali – anni 2017-2021

	2017	2018	2019	2020	2021	variazione 2021/2017	variazione 2021/2019	variazione 2021/2020
Artisti	6.298	7.013	7.654	5.254	5.905	-6,2%	-22,9%	12,4%
Tecnici e addetti ai servizi	2.822	2.926	2.961	2.431	2.632	-6,7%	-11,1%	8,3%
Amministrativi	1.190	1.230	1.214	1.118	1.186	-0,3%	-2,3%	6,1%
<b>Totale</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.829</b>	<b>8.803</b>	<b>9.723</b>	<b>-5,7%</b>	<b>-17,8%</b>	<b>10,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 1** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per gruppi professionali – anni 2017-2021



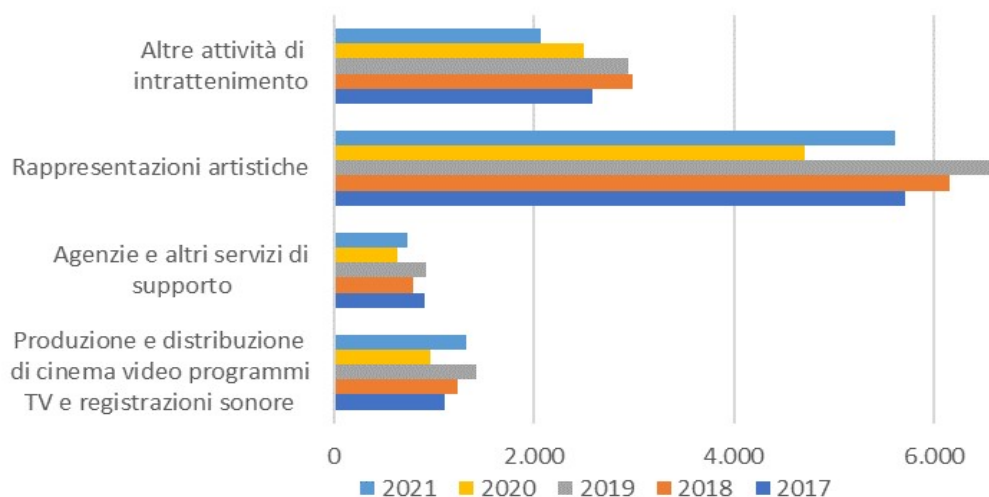
Nel 2021 nel settore dello spettacolo prevalgono coloro che operano nelle rappresentazioni artistiche (5.612, vale a dire il 57,7% del totale, +19% rispetto al 2020, ma -14,5% rispetto al 2019) e nelle attività di intrattenimento (2.061, pari al 21,2%, anche se in flessione rispetto al valore registrato nell’anno precedente, quando era pari al 28,4%). Cresce il settore della produzione e distribuzione di cinema, audiovisivi e registrazioni sonore, su cui la Regione Emilia-Romagna ha fatto investimenti rilevanti a partire dall’anno 2015 (+36,9% rispetto all’anno precedente, +19,1% nel periodo considerato, valore in aumento nonostante la crisi pandemica in quanto trainato positive dalle variazioni registrate negli anni precedenti al 2020).

**Tabella 2 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per settore – anni 2017-2021**

	2017	2018	2019	2020	2021	variazione 2021/2017	variazione 2021/2019	variazione 2021/2020
Produzione e distribuzione di cinema video programmi TV e registrazioni sonore	1.103	1.240	1.415	960	1.314	19,1%	-7,1%	36,9%
Agenzie e altri servizi di supporto	911	788	915	629	736	-19,2%	-19,6%	17,0%
Rappresentazioni artistiche	5.713	6.160	6.560	4.715	5.612	-1,8%	-14,5%	19,0%
Altre attività di intrattenimento	2.583	2.981	2.939	2.499	2.061	-20,2%	-29,9%	-17,5%
<b>Totale</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.829</b>	<b>8.803</b>	<b>9.723</b>	<b>-5,7%</b>	<b>-17,8%</b>	<b>10,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 2 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per genere – anni 2017-2021**



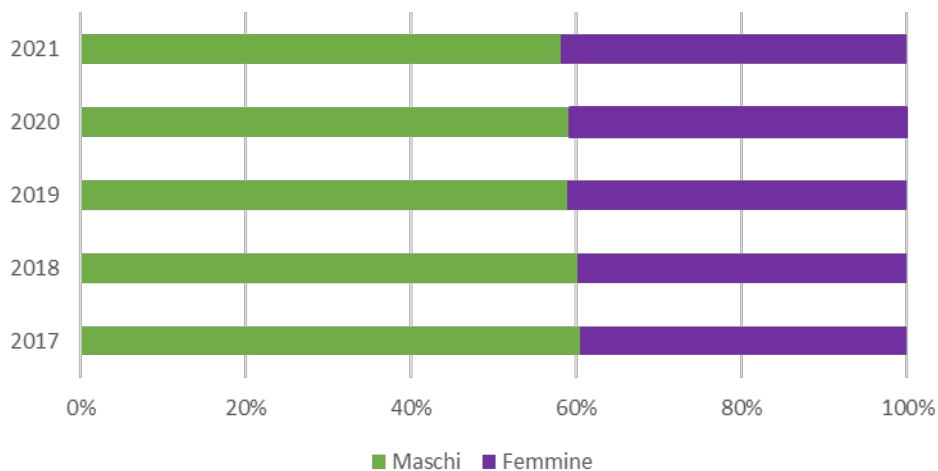
Tra gli occupati prevalgono strutturalmente gli uomini rispetto alle donne (rispettivamente 58,0% e 42,0% del totale nel 2021 e 59,1% e 40,9% nel 2020, proporzione simile a quella registrata già negli anni precedenti).

**Tabella 3 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per genere – anni 2017-2021**

	2017	2018	2019	2020	2021	variazione 2021/2017	variazione 2021/2019	variazione 2021/2020
Maschi	6.230	6.720	7.000	5.202	5.644	-9,4%	-19,4%	8,5%
Femmine	4.080	4.449	4.829	3.601	4.079	0,0%	-15,5%	13,3%
<b>Totale</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.829</b>	<b>8.803</b>	<b>9.723</b>	<b>-5,7%</b>	<b>-17,8%</b>	<b>10,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 3** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per genere – anni 2017-2021



Ricordando che si sta facendo riferimento a persone per le quali sono stati versati nelle casse dell’INPS contributi a fini pensionistici, si evidenzia che in questo bacino sono presenti in maggioranza lavoratori adulti: coloro che hanno 35 anni e oltre costituiscono nel 2021, infatti, il 60,7% degli occupati (era il 56,0% nel 2019). In particolare, va segnalato che il *trend* positivo riguarda nel periodo solo gli over45, mentre le variazioni 2021/2017 sono in riduzione in tutti gli altri casi: -5,9% fino ai 29anni, -18,8% per i 30-34enni, -13,8% per i 35-44enni.

Facendo un focus sugli occupati in età compresa fino ai 29 anni si rileva:

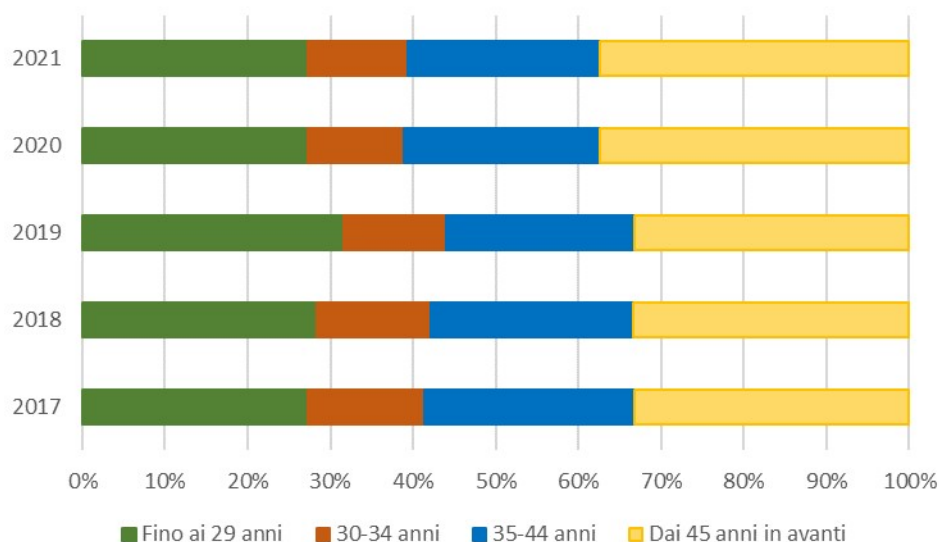
- un calo significativo nel 2020 rispetto al 2019, vale a dire di -1.335 unità, passando dal rappresentare il 31,5% del totale degli occupati nel 2019 al 27,2% nel 2020;
- una ripresa nel 2021 rispetto all’anno precedente, pari al +10,5%, corrispondente a +252 unità, rappresentando il 27,2% degli occupati.

**Tabella 4** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d’età – anni 2017-2021

	2017	2018	2019	2020	2021	variazione 2021/2017	variazione 2021/2019	variazione 2021/2020
Fino ai 29 anni	2.814	3.167	3.732	2.397	2.649	-5,9%	-29,0%	10,5%
30-34 anni	1.449	1.535	1.470	1.027	1.177	-18,8%	-19,9%	14,6%
35-44 anni	2.621	2.734	2.706	2.092	2.260	-13,8%	-16,5%	8,0%
Dai 45 anni in avanti	3.426	3.733	3.921	3.287	3.637	6,2%	-7,2%	10,6%
<b>Totale</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.829</b>	<b>8.803</b>	<b>9.723</b>	<b>-5,7%</b>	<b>-17,8%</b>	<b>10,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 4 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anni 2017-2021**



Chi opera nel settore dello spettacolo è per lo più assunto a tempo determinato: sono 5.383 i lavoratori impegnati a termine nel 2021 e 4.412 nel 2020 (rispettivamente 55,4% e il 50,1% sul totale dei lavoratori, in calo rispetto al 2019 quando rappresentavano il 59,2%). È interessante rilevare che mentre l'incremento maggiore (+22,0%) rispetto all'anno precedente è registrato proprio tra i lavoratori a tempo determinato, mentre rispetto al 2019 è registrato un decremento del 23,1%.

In termini di tipologia contrattuale, la contrazione causata dalla pandemia ha interessato nel biennio soprattutto gli occupati a tempo indeterminato registrando una riduzione dell'8,3% rispetto al 2019 e del 6% rispetto al 2020. Il personale con contratto a tempo indeterminato, 2.504 operatori, rappresenta solo il 25,8% dell'intera base occupazionale presa a riferimento nel 2021 e, con 2.665 operatori, il 30,3% degli occupati nel 2020.

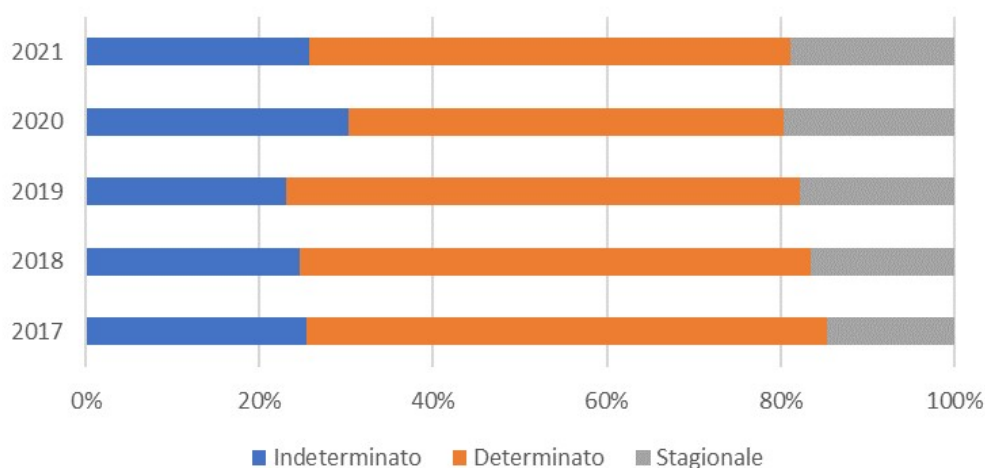
La quota restante di lavoratori è composta da stagionali, per i quali, in analogia agli impiegati a tempo determinato, nel 2021 si registra un decremento rispetto al 2019 (-12,4%) mentre si registra un dato in crescita rispetto al 2020 (+6,4%); l'aumento in questo caso è presente anche nel confronto con i dati 2017 (+21,2%) dimostrando un incremento generale rispetto a tale tipologia di contratto.

**Tabella 5 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per tipologia contrattuale – anni 2017-2021**

	2017	2018	2019	2020	2021	variazione 2021/2017	variazione 2021/2019	variazione 2021/2020
Indeterminato	2.619	2.749	2.731	2.665	2.504	-4,4%	-8,3%	-6,0%
Determinato	6.176	6.568	7.001	4.412	5.383	-12,8%	-23,1%	22,0%
Stagionale	1.515	1.852	2.097	1.726	1.836	21,2%	-12,4%	6,4%
<b>Totale</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.829</b>	<b>8.803</b>	<b>9.723</b>	<b>-5,7%</b>	<b>-17,8%</b>	<b>10,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 5** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per tipologia contrattuale – anni 2017-2021



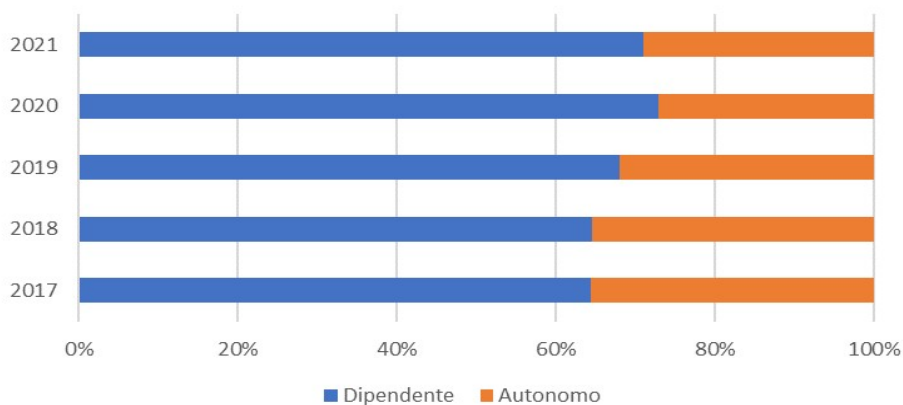
Anche se il lavoro alle dipendenze interessa il 70,9% dei lavoratori, quota in aumento rispetto al 2019, resta comunque importante la quota di lavoratori autonomi, pari a 2.825 unità. Il 2021 vede un incremento percentuale maggiore per quanto riguarda i lavoratori autonomi (+18,7%) rispetto agli occupati dipendenti (+7,4%) e questo si riflette anche nell'aumento delle unità nella prima categoria rispetto al 2017 (+3,9%), al contrario della seconda (-23,0%).

**Tabella 6** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per posizione professionale – anni 2017-2021

	2017	2018	2019	2020	2021	variazione 2021/2017	variazione 2021/2019	variazione 2021/2020
Dipendente	6.640	7.214	8.043	6.423	6.898	3,9%	-14,2%	7,4%
Autonomo	3.670	3.955	3.786	2.380	2.825	-23,0%	-25,4%	18,7%
<b>Totale</b>	<b>10.310</b>	<b>11.169</b>	<b>11.829</b>	<b>8.803</b>	<b>9.723</b>	<b>-5,7%</b>	<b>-17,8%</b>	<b>10,5%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 6** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per posizione professionale – anni 2017-2021



I versamenti contributivi effettuati nel 2021 riguardano in particolare 733.771 giornate di lavoro per un monte retributivo complessivo pari a 80.079.092 euro, entrambi valori in aumento rispetto agli analoghi registrati nell'anno precedente, 584.683 giornate e 59.019.394 euro (con un incremento totale del 25%, suddiviso in +31% per gli Artisti, +58.179 giornate lavorate, e Tecnici e addetti ai servizi, + 64.579 giornate, e in +14% per gli Amministrativi, +26.330 giornate lavorate).

Si tratta, per il 2021, di dati non definitivi e pertanto ulteriori analisi verranno effettuate di seguito solo sul periodo 2017-2020, le cui informazioni risultano essere consolidate. In sede di analisi si è notato infatti che mentre il dato provvisorio sui lavoratori è suscettibile di minime variazioni nel rilascio degli aggiornamenti da parte dell'INPS, quelli sulle giornate lavorate e sulle retribuzioni presentano maggiori oscillazioni.

Si tenga presente che per quanto riguarda sia gli artisti sia i tecnici, essendo interessati da una maggiore mobilità territoriale, non è qui riportato tutto il monte delle giornate lavorate e delle retribuzioni percepite nel corso dell'anno cui fanno riferimento i versamenti, pertanto, per questi due gruppi non è possibile calcolare in modo esaustivo la retribuzione media annua percepita nonché il monte giornate lavorate in media dal singolo operatore. Poiché gli amministrativi, invece, hanno una maggiore stabilità territoriale nello svolgimento della loro attività lavorativa, per loro si può presupporre che i dati coprano in maniera pressoché totale il monte giornate lavorate e il monte retributivo complessivo percepito nell'anno.

In generale, si rileva che per gli occupati nel settore in media nel 2019 sono stati 75 i giorni di lavoro a fronte di 7.613 euro di retribuzione media annua, mentre nel 2020 sono 66 i giorni di lavoro a fronte di 6.704 euro di retribuzione media annua. Come da attese, visti gli effetti sull'occupazione determinati dall'emergenza pandemica, risulta quindi nel 2019 una maggiore quantità di lavoro – denunciata ai fini previdenziali – sia in termini di giornate che di retribuzione media. Da sottolineare il dato sulla retribuzione media giornaliera che resta sostanzialmente invariato: questo perché a fronte di riduzioni di questo valore molto consistenti per alcune figure professionali (es. -160 euro per Lavoratori autonomi esercenti attività musicali, -91 per il gruppo Canto) vi sono anche variazioni in aumento (es. +43 per Direttori e maestri di orchestra).

**Tabella 7 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni nell'anno – anni 2017-2021**

	2017		2018		2019		2020		2021	
	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione
Artisti	298.591	37.905.514	315.540	41.438.748	320.710	42.316.294	188.625	23.662.872	246.804	35.167.966
Tecnici e addetti ai servizi	315.731	24.037.593	328.740	25.514.718	327.944	26.429.073	205.210	17.721.165	269.789	24.970.222
Amministrativi	238.244	20.038.511	239.654	20.725.673	244.348	21.313.687	190.848	17.635.357	217.178	19.940.904
<b>Totale</b>	<b>852.566</b>	<b>81.981.618</b>	<b>883.934</b>	<b>87.679.139</b>	<b>893.002</b>	<b>90.059.054</b>	<b>584.683</b>	<b>59.019.394</b>	<b>733.771</b>	<b>80.079.092</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Per l'analisi delle retribuzioni si ritiene utile far riferimento ai dati definitivi forniti dall'INPS sugli anni 2019 e 2020 e fare un cenno ai dati 2021 disponibili, che non sono ancora consolidati e possono essere suscettibili di importanti variazioni nel rilascio degli aggiornamenti.

Se si analizza la retribuzione media giornaliera si rilevano delle differenze sostanziali tra i gruppi professionali. Per gli artisti nel 2020 sono stati versati contributi legati ad una retribuzione media giornaliera pari a 125 euro (con una riduzione di 7 euro rispetto allo stesso valore nel 2019), per i tecnici e gli addetti ai servizi si scende a 86 euro, mentre per gli amministrativi il valore medio è pari a 92 euro (per questi ultimi due gruppi il valore della retribuzione giornaliera media è aumentato di 5 euro rispetto al 2019).

**Tabella 8 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni complessive nell'anno – anni 2019, 2020 e 2021\***

	2019			2020			2021*		
	giornate lavorate	retribuzione	retribuzione giornaliera media	giornate lavorate	retribuzione	retribuzione giornaliera media	giornate lavorate	retribuzione	retribuzione giornaliera media
Artisti	320.710	42.316.294	132	188.625	23.662.872	125	246.804	35.167.966	93
Tecnici e addetti ai servizi	327.944	26.429.073	81	205.210	17.721.165	86	269.789	24.970.222	142
Amministrativi	244.348	21.313.687	87	190.848	17.635.357	92	217.178	19.940.904	92
<b>Totale</b>	<b>893.002</b>	<b>90.059.054</b>	<b>101</b>	<b>584.683</b>	<b>59.019.394</b>	<b>101</b>	<b>733.771</b>	<b>80.079.092</b>	<b>109</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS - \*dati provvisori

Sulla base dei dati disponibili non è possibile stabilire il numero di giornate di lavoro per le quali si riceve una retribuzione conteggiata ai fini previdenziali, se non avanzando una interpretazione che considera un valore medio dato dal rapporto tra il monte complessivo delle giornate lavorate e il numero di lavoratori afferenti a ciascun gruppo professionale. Senza dimenticare le caratteristiche delle unità di analisi che compongono la popolazione analizzata<sup>5</sup>, si può stimare in generale che per gli artisti l'attività svolta è concentrata in media in pochi giorni, vale a dire 42 nel 2019 e 36 nel 2020, a fronte di una retribuzione giornaliera di 132 euro nel 2019 e 125 nel 2020 e di una retribuzione media annua di 5.529 euro<sup>6</sup> nel 2019 e 4.504 euro nel 2020.

Per quanto riguarda invece i tecnici e gli addetti ai servizi, si va dalle 111 giornate medie lavorate nel 2019 alle 84 nel 2020, dalla retribuzione media annua di 8.926 euro nel 2019 a quella di 7.290 euro nel 2020, mentre per gli amministrativi il numero di giornate medie lavorate nell'anno è più elevato – rispettivamente 201 nel 2019 e 171

<sup>5</sup> Per la definizione si rinvia alla "Nota metodologica".

<sup>6</sup> Numero medio giornate retribuite: rapporto tra la somma del numero di giornate complessivamente lavorate dal gruppo professionale nel periodo di tempo considerato e il numero dei lavoratori componenti il gruppo stesso.  
Retribuzione media annua: rapporto tra la retribuzione complessiva annua e il numero di lavoratori nel periodo di tempo considerato.



nel 2020 – a fronte di una retribuzione media annua pari a 17.557 euro nel 2019 e 15.774 euro nel 2020.

**Tabella 9 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni – anni 2019 e 2020**

Gruppo professionale	2019				2020			
	Retribuzione media giornaliera	giornate medie lavorate nell'anno	Retribuzione media	Occupati	Retribuzione media giornaliera	giornate medie lavorate nell'anno	Retribuzione media	Occupati
Amministratori	91	200	18.250	173	97	190	18.431	143
Impiegati	87	201	17.430	1.025	92	169	15.561	951
Dipendenti da imprese di noleggio film	71	256	18.150	16	70	120	8.384	24
Canto	249	55	13.630	835	158	40	6.248	618
Attori	118	38	4.474	2.076	110	38	4.191	1.272
Registi e sceneggiatori	157	66	10.358	211	169	64	10.854	180
Direttori e maestri di orchestra	214	62	13.370	90	257	37	9.591	89
Concertisti e orchestrali	109	40	4.389	3.184	123	30	3.664	2.399
Ballo figurazione e moda	78	29	2.252	1.078	92	32	2.894	569
Scenografi, arredatori e costumisti	109	95	10.315	180	110	88	9.666	127
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	96	163	15.550	243	101	127	12.736	202
Direttori di scena e di doppiaggio	139	98	13.569	33	125	87	10.804	25
Tecnici	92	113	10.370	1.078	97	98	9.540	968
Operatori e maestranze A	64	101	6.446	616	81	80	6.449	432
Truccatori e parrucchieri	100	39	3.928	63	102	20	2.063	40
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	315	43	13.466	133	155	21	3.310	86
Operatori e maestranze B	53	118	6.308	795	55	67	3.674	678

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

In generale, fermo restando l'elevata variabilità in termini di giornate lavorate e retribuzione ricevuta, il settore dello spettacolo si conferma essere non particolarmente remunerativo. Indicazioni in tale direzione emergono anche da altre analisi che rilevano come spesso gli operatori, soprattutto nell'ambito artistico, integrino l'attività con altri lavori anche non affini alla professione artistica.



## 2. L'occupazione nel settore dello spettacolo nel 2021

Uno sguardo più ampio sui lavoratori del settore dello spettacolo nel corso del 2021 ci presenta una situazione in cui gli artisti sono le figure professionali prevalenti impegnate nelle rappresentazioni (3.449 pari al 35,5% del totale dei 9.723 occupati) e in altre forme di intrattenimento (1.390 pari al 14,3%). Nelle rappresentazioni artistiche vi è la maggior rappresentanza dei tre gruppi professionali, in quanto vi sono 1.491 di tecnici e addetti ai servizi (pari al 15,3% del totale degli occupati) e 672 amministrativi. Si nota altresì che nella classe di agenzie e altri servizi di supporto sono contrattualizzati prevalentemente degli artisti, rappresentando in effetti l'83,8% del totale. Nella produzione e distribuzione di cinema, audiovisivi e registrazioni sonore, a differenza degli anni precedenti non c'è più equivalenza tra i gruppi professionali degli artisti e dei tecnici: i tecnici e addetti ai servizi tornano ad essere la componente numericamente più rilevante, nel 2021 rappresentano il 48,0% del totale del comparto (con 631 unità, mentre gli artisti sono il 34,2% con 449 unità).

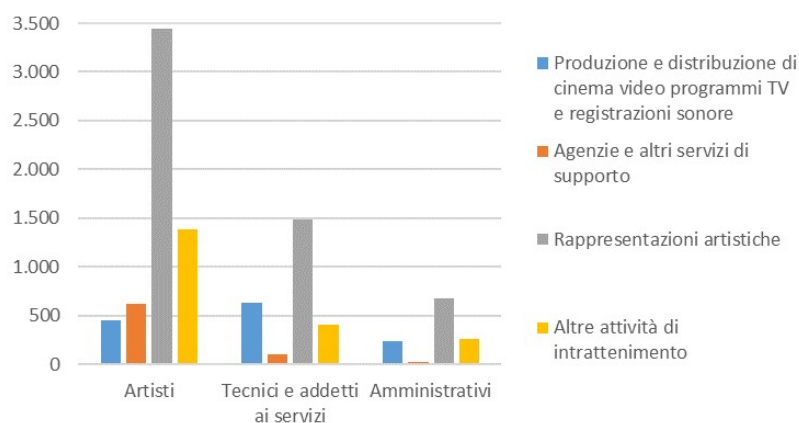
Nell'insieme del settore il 60,7% degli occupati sono artisti (5.905 in valore assoluto), il 27,1% svolge funzioni tecniche e di servizio (2.632 unità) e il restante 12,2% attività di tipo amministrativo (1.186 unità).

**Tabella 10 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per settori - anno 2021**

	Artisti	Tecnici e addetti ai servizi	Amministrativi	Totale
Produzione e distribuzione di cinema video programmi TV e registrazioni sonore	449	631	234	<b>1.314</b>
Agenzie e altri servizi di supporto	617	99	20	<b>736</b>
Rappresentazioni artistiche	3.449	1.491	672	<b>5.612</b>
Altre attività di intrattenimento	1.390	411	260	<b>2.061</b>
<b>Totale</b>	<b>5.905</b>	<b>2.632</b>	<b>1.186</b>	<b>9.723</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 7 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali per settori - anno 2021**



Nello spettacolo sono complessivamente occupati 5.644 uomini e 4.079 donne, rappresentando rispettivamente il 58,0% e 42,0% del totale.

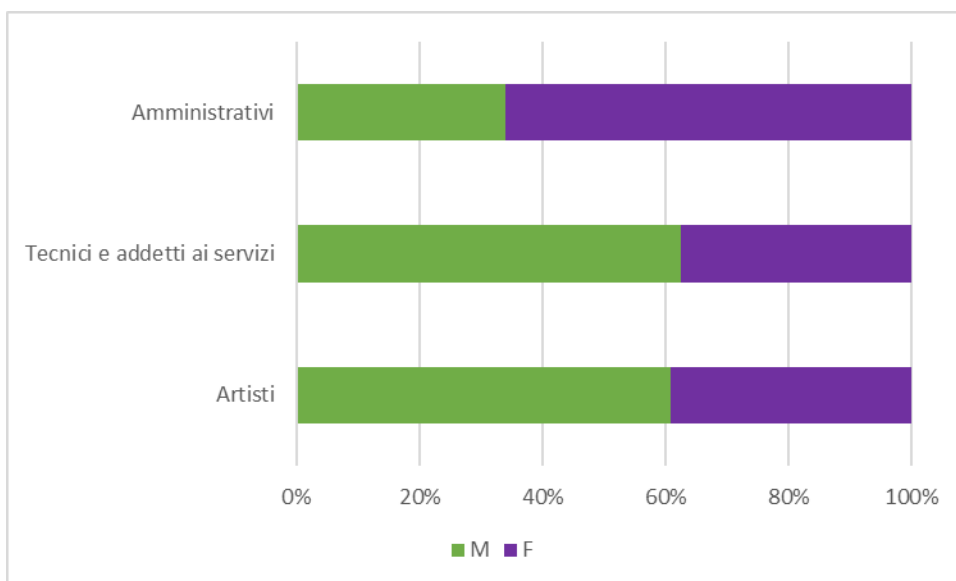
Per entrambi i generi sono prevalenti le figure artistiche (3.594 tra gli uomini e 2.311 tra le donne) pur rilevando segmentazioni tipiche del mercato del lavoro nel suo complesso, in quanto tra le professionalità tecniche e degli addetti ai servizi si rintraccia una maggiore concentrazione di maschi mentre le femmine sono sovra-rappresentate nelle attività amministrative.

**Tabella 11 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: per genere - anno 2021**

	M	F	Totale
Artisti	3.594	2.311	<b>5.905</b>
Tecnici e addetti ai servizi	1.646	986	<b>2.632</b>
Amministrativi	404	782	<b>1.186</b>
<b>Totale</b>	<b>5.644</b>	<b>4.079</b>	<b>9.723</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 8 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione per genere - anno 2021**

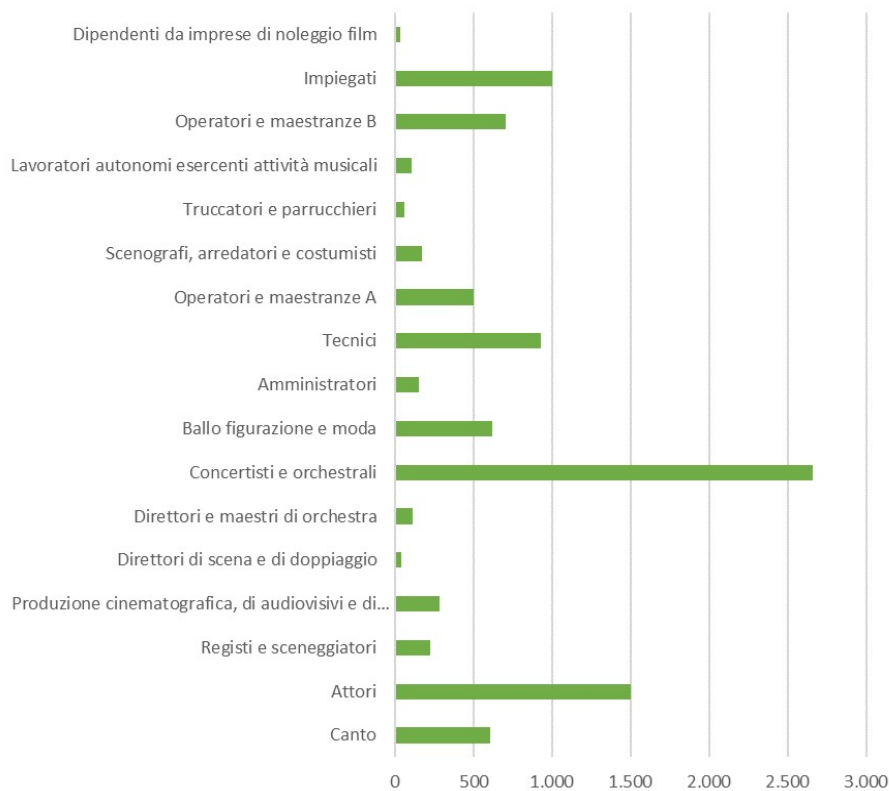


I dati 2021 qui analizzati fanno riferimento a 9.700 unità per cui sono stati versati i contributi previdenziali cui si aggiungono 23 altre unità tra allievi attori e insegnanti/formatori così ripartiti: 5.905 artisti, 2.632 tecnici e addetti ai servizi, 1.186 di area amministrativa.

**Tabella 12 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali - anno 2021**

	Artisti	Tecnici e addetti ai servizi	Amministrativi
Canto	604		
Attori	1.503		
Registi e sceneggiatori	228		
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo		287	
Direttori di scena e di doppiaggio		40	
Direttori e maestri di orchestra	113		
Concertisti e orchestrali	2.662		
Ballo figurazione e moda	620		
Amministratori			153
Tecnici		930	
Operatori e maestranze A		502	
Scenografi, arredatori e costumisti	175		
Truccatori e parrucchieri		62	
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali		105	
Operatori e maestranze B		706	
Impiegati			1.000
Dipendenti da imprese di noleggio film			33
	<b>5.905</b>	<b>2.632</b>	<b>1.186</b>

**Grafico 9 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali - anno 2021**



Ad un esame più dettagliato delle figure professionali emerge che quelle più numerose sono i concertisti e gli orchestrali (2.662, pari al 27,4% del totale), seguiti dagli attori (1.503, pari al 15,5% del totale) e da impiegati (1.000), tecnici (930), operatori e maestranze B<sup>7</sup> (706), ciascun gruppo professionale rispettivamente pari a 10,3%, 9,6% e 7,3% del totale degli occupati. Vi sono poi altre figure che superano le 600 unità complessivamente: operatori di Ballo, figurazione e moda (620, pari al 6,4%) e cantanti (604, pari al 6,2%).

**Tabella 13 - Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per genere - anno 2021**

Gruppo professionale	M	F	Totale	Distribuzione
Canto	311	293	604	6,2%
Attori	800	703	1.503	15,5%
Registi e sceneggiatori	142	86	228	2,3%
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	121	166	287	3,0%
Direttori di scena e di doppiaggio	24	16	40	0,4%
Direttori e maestri di orchestra	87	26	113	1,2%
Concertisti e orchestrali	1.968	694	2.662	27,4%
Ballo figurazione e moda	234	386	620	6,4%
Amministratori	31	122	153	1,6%
Tecnici	759	171	930	9,6%
Operatori e maestranze A	358	144	502	5,2%
Scenografi, arredatori e costumisti	52	123	175	1,8%
Truccatori e parrucchieri	10	52	62	0,6%
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	77	28	105	1,1%
Operatori e maestranze B	297	409	706	7,3%
Impiegati	367	633	1.000	10,3%
Dipendenti da imprese di noleggio film	6	27	33	0,3%
<b>Totale</b>	<b>5.644</b>	<b>4.079</b>	<b>9.723</b>	<b>100,0%</b>

Dalla lettura delle dinamiche di genere si evidenzia una concentrazione di uomini tra i concertisti e gli orchestrali (1.968 unità), tra attori (800) e tra i tecnici (759), come negli anni precedenti. Per quanto riguarda le donne, la loro presenza è numericamente più rilevante nei gruppi di attrici (703), concertiste ed orchestrali (694), impiegate (633). Se si passa ad analizzare la distribuzione dei singoli gruppi professionali per genere, è interessante far risaltare che nei gruppi dei direttori e maestri d'orchestra, dei tecnici e dei concertisti e orchestrali, nonché registi e sceneggiatori e lavoratori autonomi esercenti attività musicali prevalgono nettamente gli uomini, mentre nei gruppi impiegati, scenografi, arredatori e costumisti, truccatori e parrucchieri nonché in quelli

<sup>7</sup> Per la composizione dei gruppi degli operatori e maestranze di tipo A e di tipo B si rimanda al Glossario, Allegato B.

dei tecnici addetti alla produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo, di amministratori e di dipendenti da imprese di noleggio film è rilevante la presenza femminile<sup>8</sup>. Interessante vedere come tra Operatori e maestranze B prevale il genere femminile mentre al contrario per Operatori e maestranze A sono in maggior numero gli uomini (più del doppio).

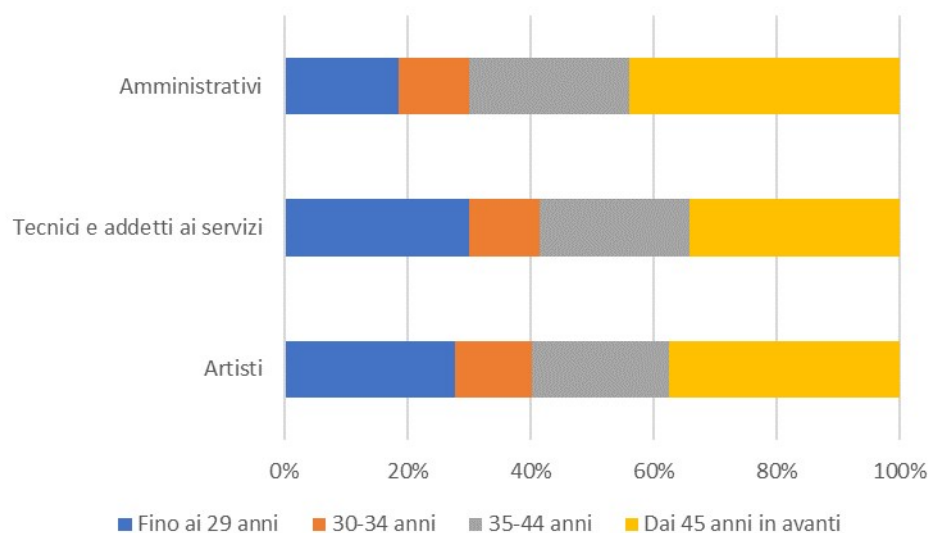
I lavoratori con meno di 35 anni d'età sono numericamente meno di coloro che hanno dai 35 anni in su, quasi il 40% del totale; in generale per i lavoratori dello spettacolo si nota una concentrazione nelle fasce al di sotto dei 45 anni d'età.

**Tabella 14 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anno 2021**

	Fino ai 29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Dai 45 anni in avanti	Totale
Artisti	1.642	736	1.312	2.215	<b>5.905</b>
Tecnici e addetti ai servizi	788	305	639	900	<b>2.632</b>
Amministrativi	219	136	309	522	<b>1.186</b>
<b>Totale</b>	<b>2.649</b>	<b>1.177</b>	<b>2.260</b>	<b>3.637</b>	<b>9.723</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 10 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anno 2021**



Nel 2021 la forma di lavoro autonomo si trova in modo pressoché esclusivo tra le figure artistiche: infatti circa l'91,0% dei tecnici e il 98,6% degli amministrativi operano con contratti alle dipendenze.

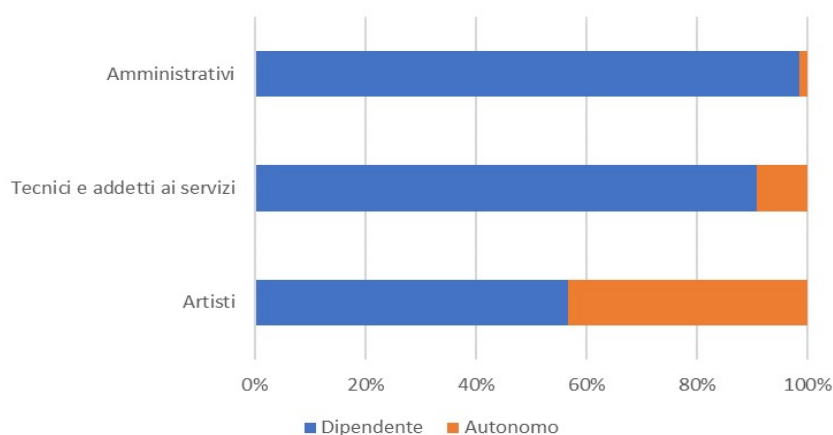
<sup>8</sup> Come esplicitato nell'Allegato B, nel gruppo dei tecnici e degli addetti alla produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo sono inclusi "Direttori di produzione, ispettori di produzione, segretari di produzione, segretari di edizione, cassieri di produzione, organizzatori generali, location manager, responsabili di edizione della produzione cinematografica e televisiva, casting director, documentalisti audiovisivi".

**Tabella 15** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per posizione professionale – anno 2021

	Dipendente	Autonomo	Totale
Artisti	3.340	2.565	<b>5.905</b>
Tecnici e addetti ai servizi	2.389	243	<b>2.632</b>
Amministrativi	1.169	17	<b>1.186</b>
<b>Totale</b>	<b>6.898</b>	<b>2.825</b>	<b>9.723</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

**Grafico 11** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per posizione professionale – anno 2021



Il lavoro a tempo indeterminato, come detto, interessa il 25,8% del totale degli occupati (2.504 unità): in particolare tra gli artisti, 977 unità, vi è una quota pari al 39,0% del totale degli occupati a tempo indeterminato, che però corrisponde solo al 16,5% del totale degli artisti. Invece gli amministrativi rappresentano il 32,5% di tutti i contratti a tempo indeterminato nel 2021, ma questa tipologia contrattuale è sottoscritta dal 68,6% di chi è nel comparto amministrativo. Non sorprende che tra gli artisti siano pochi coloro che hanno stipulato un contratto senza scadenza temporale prefissata in quanto rappresentano la categoria dello spettacolo che maggiormente è soggetta alla mobilità sia in termini territoriali che contrattuali: l'83,5% è a tempo determinato o stagionale (dato in linea con quelli registrati in pre-pandemia).

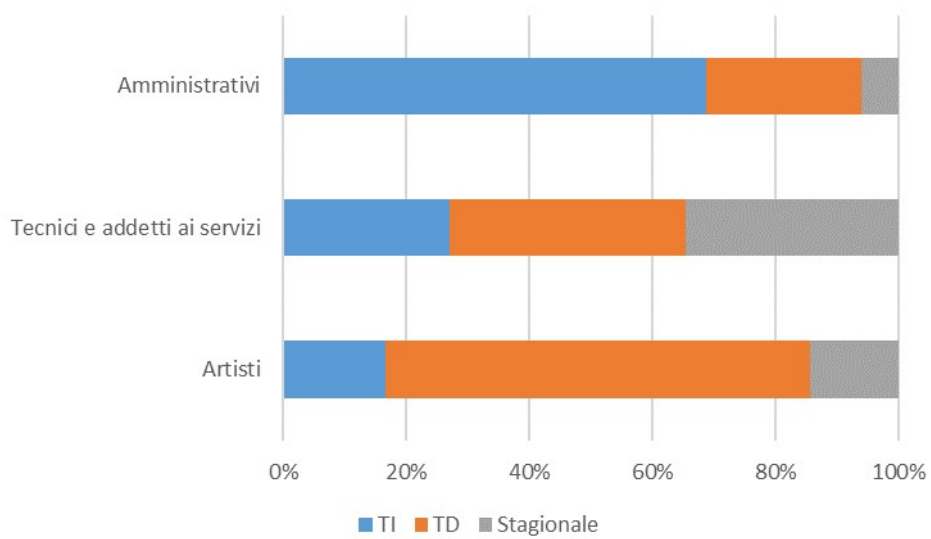
**Tabella 16** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per contratto – anno 2021

	TI	TD	Stagionale	Totale
Artisti	977	4.074	854	<b>5.905</b>
Tecnici e addetti ai servizi	713	1.009	910	<b>2.632</b>
Amministrativi	814	300	72	<b>1.186</b>
<b>Totale</b>	<b>2.504</b>	<b>5.383</b>	<b>1.836</b>	<b>9.723</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS



**Grafico 12** · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per tipologia contrattuale - anno 2021





## NOTA METODOLOGICA

L'unità statistica considerata nella banca dati Osservatorio INPS – gestione ex ENPALS e, quindi, nel presente report, è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo nel corso dell'anno (almeno una giornata retribuita nell'anno). Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro è conteggiato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia contrattuale e luogo di lavoro sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell'anno. Il criterio adottato è quello di privilegiare l'ultimo rapporto di lavoro non cessato e, nel caso di più di un rapporto di lavoro non cessato, scegliere quello prevalente, cioè di durata maggiore. Il lavoratore registrato da più imprese con codici ATECO diversi è conteggiato nel totale una sola volta, quella prevalente.

Poiché l'analisi si riferisce all'Emilia-Romagna, l'ultimo contratto acceso è quello per il quale ci sono stati versamenti in regione.

Al fine di circoscrivere l'analisi al settore dello spettacolo dal vivo e cinema, dal totale di quelli considerati dall'INPS nell'ambito della banca dati, nel presente report, non sono stati inclusi i valori dei gruppi professionali:

- Conduttori e animatori
- Lavoratori sport
- Spettacolo viaggiante

Ciò ha comportato che nell'analisi non sono presenti dati relativi ai professionisti del circo e degli spettacoli viaggianti che sono, nelle statistiche INPS, associati ai dipendenti di ippodromi, scuderie, cinodromi, case da gioco, sale giochi, sale scommesse e addetti alla ricezione delle scommesse (se fosse stato preso in considerazione questo gruppo professionale, sarebbe stato sovrastimato il dato rispetto all'ambito considerato per la cultura).

Inoltre, non essendoci altra classificazione dell'ambito di attività, se non quella data dall'aver utilizzato quale filtro nell'analisi l'appartenenza delle imprese a determinati codici ATECO, non è stato possibile in questa sede distinguere i lavoratori di gruppi professionali che operano in modo trasversale a più generi (ad esempio gli attori di prosa, da quelli del cinema e della televisione).



## GLOSSARIO

### A. Codici ATECO

Ateco è la classificazione italiana tipo delle attività economiche produttive.

<https://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Ai fini del presente report, sono stati considerati i seguenti codici ATECO<sup>9</sup>:

- **Attività di produzione e distribuzione cinematografica, video, programmi tv e registrazioni sonore**

59.11.00 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.13.00 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.14.00 Attività di proiezione cinematografica

59.20.10 Edizione di registrazioni sonore

59.20.20 Edizione di musica stampata

59.20.30 Studi di registrazione sonora

- **Agenzia e altri servizi di supporto**

74.90.94 Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport

79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca

94.99.20 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

- **Rappresentazioni artistiche**

---

<sup>9</sup> Avendo escluso la classe con codice "Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali", nel presente studio non sono compresi i dati relativi a dipendenti di enti pubblici che operano nell'ambito dello spettacolo.

90.01 Rappresentazioni artistiche

90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie

90.04 Gestione di strutture artistiche

- **Altre attività di intrattenimento**

93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

## B. Gruppi Professionali<sup>10</sup> di appartenenza dei lavoratori (definizioni INPS) e loro aggregazioni proposte ai fini del presente studio

### Amministrativi

- **Gruppo Amministratori**

Amministratori di formazione artistica, amministratori di produzione cinematografica e audiovisiva, organizzatori teatrali, amministratori e segretari di compagnie teatrali;

- **Gruppo Impiegati**

Impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da imprese audiovisivi, impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da Enti ed imprese esercenti pubblici spettacolo (cassieri e Direttori di sala), impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo stampa, autisti alle dipendenze di imprese dello spettacolo, operai dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli, dalle imprese radiofoniche, televisive e di audiovisivi, dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;

- **Gruppo Dipendenti da imprese di noleggio film**

Impiegati dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film, operai dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film.

### Artisti

- **Gruppo Canto**

Artistici lirici, cantanti, coristi e vocalisti, Maestri del coro, assistenti, aiuti (suggeritori del coro);

- **Gruppo Attori**

Attori di prosa e allievi attori (Mimi), attori cinematografici e di audiovisivi, attori doppiatori, attori di operetta, artisti di rivista, varietà ed attrazioni (comici, fantasisti, soubrette), artisti del circo (acrobati, clown, domatori, fantasisti), attori di fotoromanzi, suggeritori teatrali, cinematografici e di audiovisivi, generici e figuranti speciali, imitatori, ipnotizzatori, illusionisti e prestigiatori, marionettisti, burattinai, acrobati, stuntman, contorsionisti, maestri d'armi;

- **Gruppo Registi e sceneggiatori**

Registi teatrali, cinematografici e di audiovisivi, aiuto registi teatrali, cinematografici e di audiovisivi, sceneggiatori teatrali, cinematografici e di audiovisivi, dialoghisti ed adattatori, direttori della fotografia, light designer, soggettisti, video-assist;

- **Gruppo Direttori e maestri di orchestra**

---

<sup>10</sup> Il D.M. 15 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2005, n. 80 ed entrato in vigore il 22 aprile 2005, ha integrato e ridefinito i tre gruppi delle categorie dei soggetti assicurati obbligatoriamente – ex art. 3, comma 1, del D.Lgs.C.P.S.n.708/47 e successive modificazioni ed integrazioni – al fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo.

Come è noto, la ripartizione in gruppi è rilevante ai fini della maturazione del diritto alle prestazioni. Infatti, il requisito dell'annualità di contribuzione, richiesto per il sorgere del predetto diritto, si considera soddisfatto con riferimento a un numero di giornate lavorative che varia secondo il gruppo di appartenenza del lavoratore:

- soggetti appartenenti al gruppo sub A): lavoratori che prestano, a tempo determinato, attività artistica o tecnica direttamente connessa con la produzione e la realizzazione di spettacolo;

- 260 per i soggetti appartenenti al gruppo sub B): lavoratori che prestano, a tempo determinato, attività al di fuori delle ipotesi di cui alla lettera A).

Direttori d'orchestra, sostituti direttori d'orchestra, maestri suggeritori (maestri collaboratori), maestri di banda, compositori;

- **Gruppo Concertisti e orchestrali**  
Concertisti e solisti, professori d'orchestra, orchestrali anche di musica leggera, bandisti, consulenti assistenti musicali;
- **Gruppo Ballo, figurazione e moda (*presi in considerazione solo i lavoratori del settore Ballo*)**  
Coreografi ed assistenti coreografi, ballerini e tersicorei, indossatori, figuranti lirici, figuranti di sala, fotomodelli, cubisti, spogliarellisti;
- **Gruppo Scenografi, arredatori e costumisti**  
Architetti, arredatori, costumisti, figurinisti, modiste, scenografi, bozzettista, story board artisti, creatori di fumetti, illustrazioni e disegni finalizzati all'animazione.

### **Tecnici e addetti ai servizi**

- **Gruppo Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo**  
Direttori di produzione, ispettori di produzione, segretari di produzione, segretari di edizione, cassieri di produzione, organizzatori generali, location manager, responsabili di edizione della produzione cinematografica e televisiva, casting director, documentalisti audiovisivi;
- **Gruppo Direttori di scena e di doppiaggio**  
Direttori di scena, direttori di doppiaggio, assistenti di scena e di doppiaggio;
- **Gruppo Tecnici**  
Tecnici del montaggio e del suono della produzione cinematografica, tecnici del montaggio e del suono del teatro, tecnici del montaggio e del suono di audiovisivi, tecnici del montaggio di fotoromanzi, tecnici dello sviluppo e stampa, luci, scena ed altri tecnici della produzione cinematografica, tecnici delle luci, scena ed altri tecnici del teatro, tecnici delle luci, scena ed altri tecnici audiovisivi, tecnici dello sviluppo e stampa, luci, scena ed altri tecnici di fotoromanzi, tecnici addetti alle manifestazioni di moda;
- **Gruppo Operatori e maestranze (raggruppamento A)**  
Operatori di ripresa cinematografica e audiovisiva, aiuto operatori di ripresa cinematografica ed audiovisiva, maestranze cinematografiche, maestranze teatrali, maestranze delle imprese audiovisivi, fotografi di scena;
- **Gruppo Operatori e maestranze (raggruppamento B)**  
Artieri ippici, operatori di cabina di sale cinematografiche, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio dipendenti dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;
- **Gruppo Truccatori e parrucchieri**  
Truccatori, parrucchieri;
- **Gruppo Lavoratori autonomi esercenti attività musicali** Lavoratore autonomo esercente attività musicali.





---

**Il presente rapporto illustra la situazione dell'occupazione nello spettacolo in Emilia-Romagna nel 2021, riportando anche specifici dati 2020. L'analisi è realizzata a partire dai dati aggregati sui lavoratori forniti da INPS (gestione ex ENPALS) ed è arricchita da un confronto relativo al periodo 2017-2021.**

**Lo studio assume una rilevanza particolare in considerazione del fatto che fotografa la realtà dell'occupazione e le sue dinamiche con dati relativi agli anni dell'emergenza Covid-19.**

---